

L'INTERVENTO DI RISPOSTA A CONFINDUSTRIA «Sviluppo sostenibile, ma quale?»

EGREGIO presidente Giulio Grossi, dopo aver letto la sua presa di posizione su aeroporto e inceneritori, apparsa sulla cronaca di Prato de La Nazione, dobbiamo obbiettare alle sue parole, visto che sono frutto di valutazioni unilaterali e senza contraddittorio. Quando lei parla del mancato sviluppo come risultato di una programmazione fallita sul nuovo aeroporto sta semplicemente esponendo un punto di vista suo e dei soggetti che rappresenta, unitamente ad una parte della politica locale fiorentina che non si è mai confrontata con nessuno prendendo decisioni solo nelle segrete stanze. Considerato che le valutazioni e verifiche devono essere fatte solo nel merito, non dovrebbe parlare - riferendosi a chi la pensa diversamente - di 'umori non costruttivi' ed abbia più rispetto verso chi non è in sintonia

con voi, avendo per altro proposte e soluzioni alternative. Infatti, pur avendo opinioni diverse, noi rispettiamo i ruoli, perciò non è detto che la soluzione sia quella da voi prospettata, solo perché l'ha detta Confindustria depositaria di certezze assolute e che chi non concorda, non abbia 'validi fondamenti di merito e di diritto'. D'altra parte vi siete mai confrontati pubblicamente in contraddittori diretti e sul merito delle questioni? No. Troppo facile allora parlare e abusare del concetto di sviluppo 'sostenibile' avendo la pretesa di essere nel giusto solo perché lo dice Confindustria. Ci dica: è sostenibile fare un nuovo aeroporto, quando l'attuale è utilizzato solo 33% della sua capacità operativa? E' sostenibile omettere le 'prescrizioni precettive ed obbligatorie del Decreto di Via 0676/2003' per l'attuale pista, che obbligavano all'interramento dell'A11, alla pista di rullaggio, a mitigazioni ambientali che avrebbero permesso uno sviluppo ancora maggiore dell'attuale pista? E' questa la sostenibilità ambientale di cui parlate, perché prima di fare la nuova pista dovrebbe essere messa in sicurezza quella vecchia. Perciò visto che lei oltre a rappresentare Confindustria è anche un imprenditore, ci dica se nella sua azienda avendo appena comprato un macchinario utilizzato al 33% della sua capacità operativa, sarebbe pronto a sostituirlo per comprarne un altro.

Gianfranco Ciulli
*Portavoce Coordinamento comitati
per la salute di Prato e Pistoia*



**Una protesta contro Peretola
in consiglio comunale**

